

Come sostenere il benessere psicosociale dei migranti e dei richiedenti asilo all'interno del sistema di ricezione?

Come promuovere il coinvolgimento del Servizio Sanitario Nazionale e ridurre i tempi di attesa per i servizi, assicurando l'accesso ai servizi sanitari locali in maniera pronta ed efficace?



PSYCHCARE - PSYCHIATRIC SERVICES FOR REFUGEES È UN

PROGETTO FINANZIATO DALLA

OPEN SOCIETY FOUNDATIONS
(WWW.OPENSOCIETYFOUNDATIONS.ORG)

E RIENTRA FRA LE ATTIVITÀ DEL

PUBLIC HEALTH PROGRAM.

PROGETTO REALIZZATO IN
COLLABORAZIONE CON LA
CROSSING DIALOGUES:
ASSOCIAZIONE PER I DIALOGHI
INTERCULTURALI E
INTERDISCIPLINARI

Contatti

Vania Stenius
v.stenius@iprs.it
project manager IPRS

Chiara Schiavitelli
c.schiavitelli@iprs.it
ricercatrice IPRS

PsychCare

Psychiatric Services
for Refugees



PsychCare

PsychCare risponde al bisogno di offrire una risposta adeguata ai bisogni psicosociali dei migranti e richiedenti asilo in Italia, sostenendo la capacità del sistema di ricezione nazionale - inteso come un sistema multi-livello e multi-agency - attraverso il supporto di servizi necessari e la promozione di una crescita culturale all'interno del sistema, come base per il miglioramento degli stessi servizi erogati.



Realizzato in quattro regioni (**Lazio, Lombardia, Campania, Sicilia**), PsychCare si pone come obiettivo l'analisi e l'identificazione di risposte comuni, insieme con l'aumento della consapevolezza, della partecipazione e del buy-in degli stakeholder.

A lungo termine l'obiettivo è di migliorare l'offerta dei servizi territoriali di salute mentale rivolti ai migranti e richiedenti asilo, all'interno del Sistema Sanitario Nazionale in Italia, nell'ottica di salvaguardare il loro benessere psicosociale, implementando così la loro capacità di integrazione sociale.



Obiettivi Specifici

- **Aumentare la consapevolezza** tra gli stakeholders a livello nazionale, regionale e locale / erogazione di servizi, rispetto alla necessità di fornire servizi di salute mentale all'interno della comunità locale in collaborazione con servizi sanitari territoriali, offrendo così ai rifugiati la possibilità di ricevere servizi di salute mentale e sociali in un contesto il meno restrittivo possibile, evitando la creazione di un ambiente fortemente istituzionalizzato;

- Realizzare delle **linee guide nazionali** per l'erogazione di servizi di salute mentale per migranti e richiedenti asilo;
- **Migliorare le competenze** degli operatori dei centri di accoglienza nella gestione e nell'intervento a tutela della salute mentale dei migranti e richiedenti asilo.



Risultati

PsychCare, attraverso i suoi sforzi di advocacy e il coinvolgimento attivo di tutti gli attori chiave nello sviluppo del progetto per un nuovo sistema, mira a porre le basi per un modello di servizi di salute mentale per i richiedenti asilo e rifugiati applicabili in tutta Italia che può servire come modello per altri Stati membri dell'UE.